

Dal *Quotidiano Nazionale*

**QN**

**IL GIORNO**

**CONFERENZE** ■ CENTRO DELL'UOMO

DOMENICA 27 MARZO 2005

## LE RELIGIONI CONTRIBUTO ALLA RINASCITA DEI VALORI

**MONZA** - Due conferenze sono state organizzate dalla Onlus "Centro dell'Uomo" con il patrocinio del Comune di Monza. Le ha tenute il presidente dell'associazione **Pier Franco Marcenaro** presso l'Auditorium G. Erba della Casa della Cultura di Monza, Sabato 19 e Domenica 20 marzo. Un tema quanto mai attuale quello proposto: l'interazione fra le diverse culture e religioni

del mondo, quale punto di partenza per una rinascita dei valori morali e spirituali degli uomini. Un'esposizione chiara ed estesa, arricchita da citazioni di Maestri dello Spirito e uomini di scienza e resa piacevole da aneddoti tratti dalle varie tradizioni religiose, volta a dimostrare come il mondo attuale, coi suoi numerosi conflitti, la povertà di molti popoli e il decadimento dell'ambiente,

sia lo specchio delle contraddizioni che si possono constatare nei cuori stessi degli uomini. L'obiettivo è quello di creare pace e armonia tra individui e popoli di differente cultura, nazionalità e religione, sviluppando le potenzialità migliori che giacciono in ciascun essere umano: una proposta di vita improntata al servizio, al rispetto della natura e dell'ambiente, sensibile alle ne-

cessità delle categorie emarginati quali poveri, anziani e disabili, e orientata verso la fratellanza e la comprensione tra i popoli. Oltre a tenere conferenze in varie città in Italia ed all'estero (Germania, Romania, Stati Uniti, ecc.), **Pier Franco Marcenaro**, prima di dedicarsi a tempo pieno al volontariato, è stato manager di importanti aziende internazionali ed ha viaggiato a lungo attraverso il mondo

sia per studio che per lavoro. Dal 1999 è stato eletto Presidente del Centro Ecumenico Mondiale e nel 1999 e 2002 ha coordinato due "Conferenze mondiali per la pace e la prosperità fra i popoli", tenutesi ad Arezzo col patrocinio rispettivamente della presidenza del Consiglio dei Ministri e della Commissione Europea.